

Giabòt
 - ciabot ristorante -
 Ristorante Ciabòt - Via Lunga, 114/a
 48010 OSTERIA - Campiano (RA)
 Tel. 0544 563963 - Cell. 3331508833
 www.ristoranteciabot.it

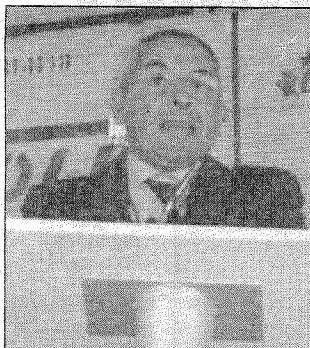
Corriere
LUGO

Giabòt
 - ciabot ristorante -
 Ristorante Ciabòt - Via Lunga, 114/a
 48010 OSTERIA - Campiano (RA)
 Tel. 0544 563963 - Cell. 3331508833
 www.ristoranteciabot.it

TELEFONO
 0546 23120
 FAX 0546 27150

Email: lugo@corriereromagna.it

26
 SABATO
 31 MAGGIO 2008



Il presidente Enzo Poli

TRASPORTI E LOGISTICA

45 milioni di euro per "Lugo terminal"

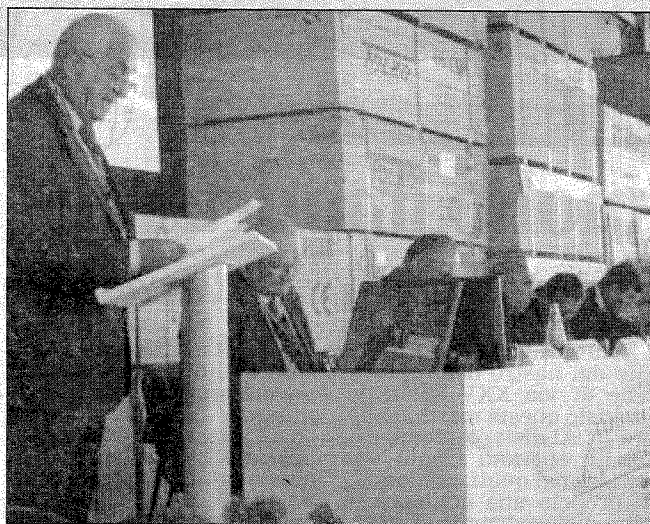
*Annunciato maxi investimento
 Nuovi piazzali e capannoni*

LUGO. Circa duecento persone, fra operatori del settore ed amministratori pubblici, hanno presenziato ieri mattina al convegno incentrato su "Logistica integrata, flussi commerciali ed infrastrutture" organizzato da "Lugo

terminal". Il presidente della struttura, Enzo Poli, nel corso della manifestazione pubblica mattutina, ha annunciato un ulteriore cospicuo investimento di 45 milioni di euro nei prossimi anni.

All'iniziativa sono intervenuti importanti esponenti del settore legato alla logistica, da Mario Castaldo, direttore della divisione cargo di Trenitalia, a Michele Mario Elia, amministratore delegato di Rfi, da Marcus Ringelsen, amministratore delegato di Railon Italia, a Giuseppe Pinna, presidente di Assofer, l'associazione italiana che riunisce le imprese del comparto della logistica ferroviaria. Fra le autorità locali, hanno portato un contributo Giovanni Tampieri, presidente degli Industriali di Ravenna, Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo, Francesco Giangrandi, presidente della Provincia, Giuseppe Parrello, presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Alfredo Peri, assessore regionale ai Trasporti.

«Il nostro - ha spiegato Poli - è un terminal privato ad uso pubblico, realizzato nel 2001 come naturale continuazione di un progetto nato dalla collaborazione fra il Comune di Lugo ed alcuni operatori privati, che a metà degli anni Novanta diedero vita al Centro merci intermodale. Oggi il terminal, dopo vari ampliamenti, si sviluppa su un'area complessiva di circa 19 ettari, di cui



50mila metri quadrati già coperti, e due nuovi capannoni, per ulteriori 13mila metri quadrati, in fase di costruzione. A partire dal 2010 dovrebbe poi partire una nuova importante fase di ampliamento. Infatti, il terminal ha un'ulteriore potenzialità di sviluppo di altri 30 ettari, sui quali è prevista la costruzione di circa 6 chilometri di nuovi binari, oltre a piazzali e capannoni, per un investimento di circa 45

milioni di euro».

«"Lugo terminal" si colloca geograficamente al centro della Romagna - ha aggiunto Poli - Non ha alcun impatto rispetto al traffico del centro abitato ed è collegato alla rete autostradale, che dista solamente due chilometri, godendo quindi di un'ottima viabilità che gli consente fra l'altro di fungere da area retro-portuale di Ravenna. Durante gli ultimi sette anni di attività



A sinistra, l'intervento di Giovanni Tampieri, presidente degli Industriali. A lato, la folta platea, composta da operatori del settore ed amministratori pubblici, che ha presenziato ieri mattina al convegno incentrato su "Logistica integrata, flussi commerciali ed infrastrutture"

l'interporto di Bologna e con le altre strutture logistiche della Romagna. Dunque, non solo una struttura al servizio di un singolo territorio, ma una risorsa al servizio di un'area vasta e di un sistema manifatturiero e terziario in forte crescita. Naturalmente occorre che siano perseguite alcune condizioni».

La prima riguarda la programmazione territoriale: «Il Centro merci intermodale rappresenta per il Comune di Lugo uno dei nuclei portanti del sistema di pianificazione territoriale - ha sottolineato Cortesi -. Sulla base di questo concetto,osterremo concretamente le opzioni di sviluppo di questa struttura che ci saranno presentate».

siamo riusciti a collegare via ferrovia il nostro terminal sia col nord Europa, sia col sud Italia, sulla direttrice adriatica, tramite le piattaforme di Aprica (Fg), Giovinazzo (Ba) e Surbo (Le), sviluppate e gestite direttamente da noi».

Dal canto suo, il sindaco lughese Raffaele Cortesi ha aggiunto: «La Bassa Romagna è stata nella sua storia un territorio di snodo di traffici commerciali, ed è tut-

tora attraversato da un'estesa rete ferroviaria. Questo dato di fatto ha rappresentato per noi un'opportunità rispetto alla quale abbiamo agito conseguentemente, favorendo la crescita dell'intermodalità gomma-ferro. Siamo convinti che il Centro intermodale di Lugo può diventare la piattaforma logistica della Bassa Romagna al servizio del sistema regionale. Può essere integrato cioè con il porto di Ravenna,

relativa alla necessità di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e viarie al servizio della piattaforma - ha concluso il sindaco -. Premessa indispensabile è che sia realizzata l'elettrificazione del tratto Granarolo-Lugo-Lavezzola. Infine, per ciò che concerne la viabilità, occorre che la realizzazione della nuova San Vitale sia inserita come priorità nel piano dei trasporti regionale».